

INTERROGAZIONE SCRITTA E-3777/03
di Miquel Mayol i Raynal (Verts/ALE)
al Consiglio

Oggetto: Fosse comuni della guerra civile spagnola

In Spagna sono state di recente scoperte fosse comuni in cui si calcola siano state sepolte circa 30.000 vittime della guerra civile. Fino ad oggi, lo stato spagnolo non solo non ha dato prova di rispettare i familiari delle vittime, riconoscendo loro il diritto alla dignità e fornendo informazioni contenute negli archivi militari per poter localizzare le salme, ma addirittura finanzia e concede aiuti economici a fondazioni come la Fondazione Francisco Franco o altre organizzazioni che recuperano le spoglie dei combattenti caduti al di fuori del territorio spagnolo. Tenendo conto di quanto disposto dai paragrafi 1 e 2 dell'articolo 6 del TUE e le risoluzioni dell'ONU contro la sparizioni forzate o involontarie (47/133 del 18.12.1992 e 55/103 del 2.3.2001),

1. il Consiglio può comunicare quale sia la sua posizione al riguardo?
2. Non ritiene che l'atteggiamento dello stato spagnolo violi i principi fondamentali dei diritti umani, non ottemperando agli articoli del TUE summenzionati, né alle risoluzioni dell'ONU di cui sopra?
3. Quali azioni intende intraprendere il Consiglio per indurre lo stato spagnolo a rispettare i diritti dei familiari delle vittime?